

# METODO DI STUDIO – LINGUA STRANIERA

## Cos'è la lingua straniera

Lo studio della lingua straniera consiste nell'apprendimento della lingua controllato e presentato in modo semplice e chiaro per guidare lo studente ad acquisire codici diversi di comunicazione in una varietà di contesti e a progredire rapidamente nelle abilità comunicative sia nell'ambito della classe che nel mondo esterno.

Nel costante processo di integrazione dei popoli, la lingua straniera è un elemento interculturale che incoraggia lo studente a pensare alla vita dei popoli in paesi diversi e a paragonarli con la propria cultura. E' interessante scoprire differenze linguistiche e istituzionali, concettualmente più facili da capire quando sono messe a confronto.

Il corso di studio della lingua straniera fornisce elementi essenziali per comprendere e farsi comprendere, sviluppando le abilità dell'ascoltare, del parlare, del leggere e dello scrivere, per poter produrre in modo autonomo e, in seguito, saper apprezzare e confrontarsi con altri modelli di vita.

## Metodo di studio

Esso è articolato in due momenti:

- come seguire la lezione in classe
- come studiare a casa

E' importante sottolineare che lo studio comincia in classe dove viene presentato l'argomento che sarà oggetto di studio e sarà insegnato un percorso logico per affrontarlo.

## Come seguire la lezione in classe

Per seguire la lezione in classe, è necessario:

- 1. concentrarsi**
- 2. partecipare attivamente**
- 3. prendere appunti**

Lo studente, guidato dall'insegnante e aiutato dal contesto, cerca di intuire la traduzione delle parole nuove presentate nei brani e di scoprire autonomamente le funzioni ovvero, le frasi che si utilizzano per esprimere un certo bisogno.

## Gli aspetti grammaticali

Lo studente scorre i vari esempi incontrati contenenti le nuove strutture, ne osserva il comportamento e cerca di estrapolare la regola mettendo a confronto la L1 (lingua madre) con la L2 (lingua straniera).

A tale proposito, va sottolineato, che la conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua madre sono presupposto **necessario** per un buon apprendimento della L2.

## Come studiare a casa

Lo studio domestico è necessario per rielaborare e fissare nella memoria l'argomento.

Lo studente

1. crea una rubrica delle parole nuove praticando così la grafia di L2 e andando ad aumentare il bagaglio lessicale;

2. crea degli schemi o delle mappe concettuali relative agli argomenti studiati, ovvero strutture aperte che permettono di aggiungere informazioni in tempi successivi.

Esse sono utili, per esempio, per le regole grammaticali, per un argomento di civiltà o per raggruppare i vocaboli. Lo studente scrive nel nucleo centrale il concetto fondamentale e sulle linee i concetti derivati;

3. esegue gli esercizi dopo avere studiato le regole. (Da evitare assolutamente l'esecuzione degli esercizi con il libro, in cui ci sono le regole ,di fianco!!!!)

Per prepararsi per le verifiche orali, è opportuno simulare l'interrogazione per acquisire scioltezza, sicurezza e disinvoltura di espressione.

Per ottenere questo lo studente:

- legge ad alta voce il dialogo/brano
- immagina di rispondere a domande specifiche sull'argomento ad alta voce
- immagina di eseguire esercizi di trasformazione ad alta voce
- immagina di produrre un semplice riassunto ad alta voce
- verifica l'esattezza delle risposte
- controlla l'esposizione ripetendola ad un familiare o registrandosi.
- verifica se ci sono esitazioni o pause e cerca di eliminarle in modo da ottenere delle risposte chiare ed esaurienti.

## **Come prepararsi alle verifiche**

Nella preparazione del compito è bene:

- Ripassare gli approfondimenti grammaticali pertinenti l'argomento che è materia del compito (tanto quelli inclusi nell'apposito quaderno che quelli presenti nel testo in adozione, anche se sotto forma di appunti a matita).
- Ripassare il proprio "lavoro di vocabolario" individuale, con i relativi aggiornamenti
- Rifare gli esercizi pertinenti gli argomenti materia del compito, sia oralmente che per iscritto, qualora lo studente lo ritenga necessario alla sua personale preparazione. Ciò fino ad ottenere una buona velocità nel risolvere correttamente i problemi che i vari esercizi propongono.

La verifica scritta, che non deve misurare l'esistenza o meno del sapere dello studente, viene fatta per misurare il livello di conoscenza raggiunto relativamente all'argomento oggetto di verifica.

A questo scopo il tempo concesso per la compilazione della verifica in classe è calcolato dall'insegnante come necessario e sufficiente ad uno studente che abbia raggiunto un buon livello di conoscenza dell'argomento e una discreta velocità nel portare a termine correttamente tutti gli esercizi proposti.

Pertanto durante le verifiche non ci sarà il tempo per "pensare", in quanto tale fase di riflessione è da farsi a casa durante la preparazione alla verifica, quando il tempo a disposizione dello studente è maggiore.

Allo scopo di acquisire la dovuta velocità (e sicurezza, quindi) è utile che a casa lo studente impari

- a conoscere i propri tempi di apprendimento rispettandoli e cronometrando nelle varie fasi
- a conoscere i propri tempi di apprendimento rispettandoli e cronometrando nelle varie fasi, in modo da sapere di quanto tempo abbia bisogno per la dovuta preparazione e per il raggiungimento del livello di conoscenza richiesto.

## **Come affrontare la verifica scritta.**

E' importante che lo studente legga attentamente le consegne, al fine di evitare errori dovuti alla mancata comprensione delle richieste, **prenda subito nota delle eventuali informazioni o dei chiarimenti** forniti **dall'insegnante utili a tutta la classe**, svolga il compito tenendo conto del tempo a disposizione, svolga il compito tenendo conto del tempo a disposizione, trovi il tempo necessario per rivedere gli esercizi svolti.

## **Comportamento da adottare durante la correzione della verifica**

- 1) Prestare molta attenzione alla correzione della verifica effettuata in classe dal docente.
- 2) In qualche caso il docente scrive le correzioni alla lavagna e perciò occorre la massima attenzione da parte dello studente.
- 3) la verifica ,solitamente, è riferita ad esercizi che sono stati precedentemente trattati (ovviamente con qualche cambiamento); in questo caso, lo studente farà riferimento nel proprio quaderno, al libro di testo, a qualche appunto dettato dal docente.
- 4) Per capire il voto che ciascuno ha meritato, occorre fare attenzione alle motivazioni che il docente esprime, durante la correzione, sulla gravità degli errori.

**E' impossibile godere a fondo l'ozio se non si ha una quantità di lavoro da fare.  
(Jerome K.Jerome)**